



di Antonella Guzzoni, Marisa Spiller e Monica Volta Musicoterapiste

Essere musicali:

La musicoterapia come fattore di crescita e sviluppo

Suoni che rotolano, rimbalzano e si rincorrono. Suoni che richiamano le onde del mare, le gocce di pioggia, il gracidare delle rane. Suoni che esplodono, che si aprono o che lentamente spariscono nel silenzio. Come un esperto musicista ogni bambino scopre precocemente il potere e la magia del linguaggio sonoro-musicale, come mezzo privilegiato per scoprire ed esplorare il mondo, esprimere e comunicare le proprie emozioni, sperimentare e agire i propri progetti di gioco. Nel percorso di crescita ognuno di noi scopre l'incredibile somiglianza tra la vitalità del proprio mondo interiore e le caratteristiche di questo straordinario mezzo espressivo che si chiama Musica.

La Musicoterapia è una disciplina che utilizza gli elementi del linguaggio sonoro-musicale e vocale (suoni, timbriche, ritmi, melodie) da parte di una figura professionale qualificata (il musicoterapista) per promuovere e favorire la comunicazione, la relazione, l'espressione della propria personalità e delle proprie emozioni. In un'ottica giocosa e gioiosa il linguaggio musicale si rivela una via elettiva per far emergere, nei bambini e ragazzi che ci vengono affidati, competenze legate non solamente alla dimensione uditiva ma integrate alla coordinazione motoria, al linguaggio verbale e non verbale, allo sviluppo dell'attenzione. Non a caso la musica implica l'ascolto che è un atto attento dinamico, attivo e orientato.

La Musicoterapia ha bisogno di uno spazio dedicato, arricchito da strumenti musicali convenzionali (come ad esem-

pio il pianoforte, la chitarra, i tamburi e le varie tipologie di sonagli), strumenti musicali di matrice etnica (bastoni della pioggia, ocean drums, cabase, hang drums), e infine di strumenti intonati di ultima generazione come i *Tubeing*, tubi sonori colorati che divertono i bambini e i ragazzi nella creazione di ritmi e melodie spontanee con grande facilità ed efficacia. La stanza di musicoterapia prevede l'utilizzo dello strumentario *Orff-Schulwerk*, caratterizzato da strumenti musicali a misura di bambino, comprensibili, immediati e accessibili.

La creazione di diversi *Paesaggi Sonori* nei quali voce, suono, movimento, tatto, vista e udito si concertano insieme come una piccola orchestra, coinvolgono la curiosità e la scoperta del mondo sonoro. I bambini di ogni cultura di appartenenza, prima del contenuto strettamente linguistico, percepiscono la qualità e la modalità della comunicazione sonora, che diviene alternanza e ascolto reci-

“Come un esperto musicista ogni bambino scopre precocemente il potere e la magia del linguaggio sonoro-musicale, come mezzo privilegiato per scoprire ed esplorare il mondo, esprimere e comunicare le proprie emozioni, sperimentare e agire i propri progetti di gioco.”



“Un progetto che è stato realizzato in collaborazione con alcune colleghe logopediste, è stata la creazione di Filastrocche Musicali, all'interno di proposte sonoro-vocali.”

proco: questo aspetto rappresenta il fulcro di una terapia affettivo-relazionale come la Musicoterapia, che include anche gli aspetti legati all'ambito dello sviluppo cognitivo-motorio. Pensiamo ad un bimbo che prova e riprova a far risuonare il suo tamburo con i battenti: un gioco apparentemente facile ma che presuppone un'azione motoria complessa attivando coordinazione, attenzione e memoria.

La musica rappresenta dunque un'opportunità di crescita per “accendere scintille” di gioco e apprendimento nei bambini e nei ragazzi che frequentano il nostro centro. Un piacere appagante che fa scaturire bellezza e relazioni umane.

Un progetto che è stato realizzato in collaborazione con alcune colleghe logopediste, è stata la creazione di *Filastrocche Musicali*, all'interno di proposte sonoro-vocali. Sono stati creati dalla musicoterapista di riferimento dei brevi testi

in rima partendo dalle lettere del nostro alfabeto. Per ogni lettera è stata composta una Filastrocca che avesse come protagonisti gli animali ed è stata illustrata con diverse tecniche pittoriche. Si è proceduto poi con una traduzione visiva in P.C.S in modo che il testo potesse essere utilizzato sia a livello sonoro, sia come *silent book* per attivare una lettura attraverso il linguaggio simbolico della Comunicazione Alternativa Aumentativa. Fondamentale risulta la parte musicale delle parole, delle rime, che può essere proposta attraverso una modalità ritmica e

vivace oppure più rilassata e melodica. Le immagini donano forma e colore ai suoni, alle esperienze che i protagonisti della filastrocca vivono.

La musicalità delle parole, associata a gesti corporei e alle timbriche degli strumenti musicali, predispone i bambini ad un contesto di attenzione condivisa, prepara la mente ad un accesso al pensiero simbolico e a processi d'integrazione dei canali sensoriali. Un'armonizzazione di competenze, importanti per la crescita cognitiva, emotiva e di relazione con l'altro.



Associazione
Casa del Sole Onlus
DAL 1966 AIUTIAMO I BAMBINI CON DISABILITÀ

esperienella

I DONI SON DESIDERI

DONA LE BOMBONIERE SOLIDALI

AIUTA I BAMBINI DISABILI DI CASA DEL SOLE

Sostieni scuola e terapie
dei bambini con paralisi cerebrale,
ritardo cognitivo e autismo.

